



**Agenzia Immobiliare
Cortinese**

*Per comprare o vendere la vostra
casa a Cortina, dal 1982*

Cortina d'Ampezzo:
Piazzetta S. Francesco, 15
tel. +39 0436 863886
agenzia@cortinese.it

San Vito di Cadore:
Corso Italia, 8
tel. +39 0436 99020
agsanvito@cortinese.it

anno 10° n. 126 | 6 febbraio 2026

Voci di Cortina

Inverno

settimanale di turismo,
attualità, cultura, sport, vita cittadina



Cortina, le Olimpiadi e il valore dell'accoglienza

Ci siamo: i Giochi Milano Cortina 2026 stanno per iniziare. Fino a metà marzo Cortina ospiterà persone provenienti da tutto il mondo per partecipare a un evento unico.

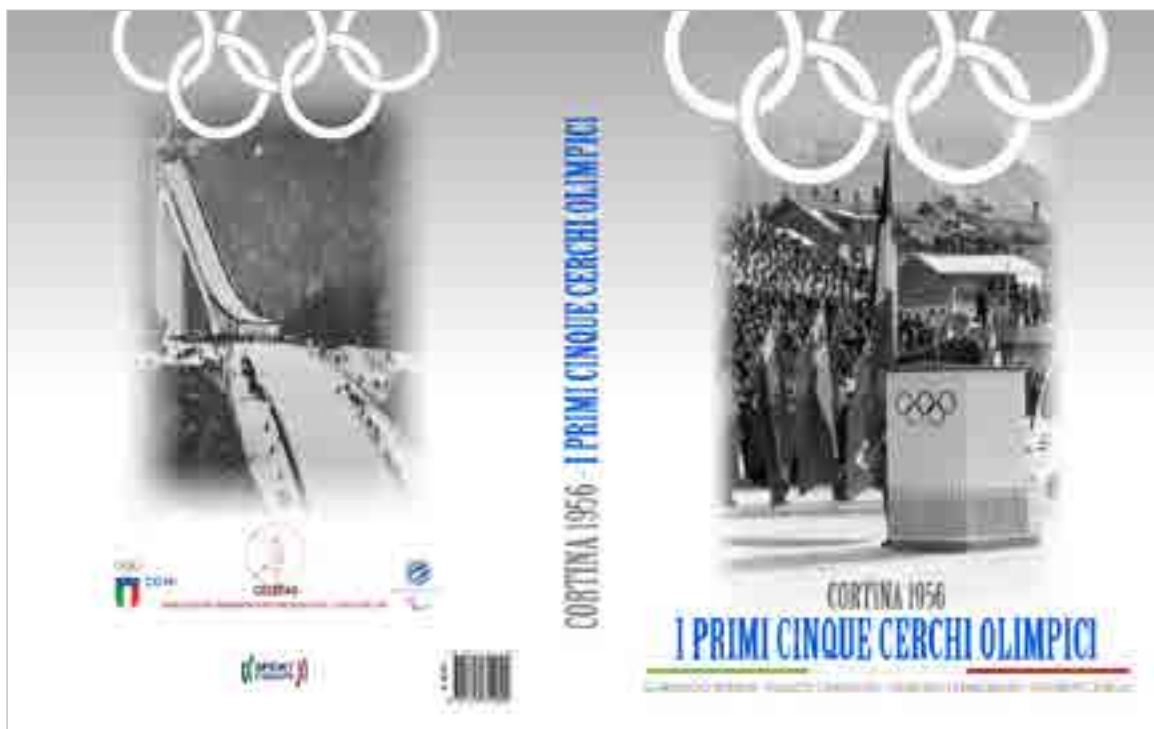
Diamo il benvenuto agli atleti e ai loro familiari, alle delegazioni, ai tecnici, agli spettatori e ai tifosi. Il senso profondo dei Giochi è alimentare lo spirito dell'accoglienza nel rispetto dell'altro.

A noi cittadini di Cortina è affidato il compito di dare il benvenuto a tutti questi visitatori, di ospitarli con amicizia, facendoli sentire parte di una comunità temporanea che supera confini, lingue e differenze culturali.

Viviamo con orgoglio la nostra identità e trasmettiamone i valori. Diventiamo, nel nostro piccolo, ambasciatori delle tradizioni locali e del nostro stile di vita.

L'auspicio del Presidente Mattarella è che «...il segno di pace delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi italiane sarà chiaro e visibile a ogni latitudine. È la nostra natura. La nostra cultura. La nostra storia». Facciamo la nostra parte. E il modo migliore per farlo è restare noi stessi.

Comitato Civico Cortina



“Cortina 1956. I primi cinque cerchi olimpici”: le Olimpiadi del 1956 al microscopio

Un nuovo libro sui Giochi olimpici di Cortina 1956 che documenta elementi del tutto inediti sull'organizzazione, lo sviluppo e i retroscena della prima Olimpiade italiana



Molti sono i libri usciti in questi mesi sui Giochi olimpici di Cortina 1956, a dirci come sia parso significativo in questo momento rievocare il successo di quella prima Olimpiade italiana. Si deve al Dipartimento di storia dello sport del CESEFAS la pubblicazione di questo ultimo importante volume curato da G. Bonini, F. Cervellati, M. Marchioni, F. Ocello “Cortina 1956. I primi cinque cerchi olimpici”. Dopo una parte introduttiva dedicata alla lunga gestazione del sogno olimpico cortinese pesantemente segnata dalle vicende politiche e conclusasi nel 1949 con l'assegnazione alla cittadina della settima Olimpiade invernale, il libro mette a frutto **un intenso e inedito lavoro di scavo negli archivi del Coni e del Comune ampezzano**.

Due punti di osservazione che si incrociano per gettare luce su un'ampia serie di fondamentali aspetti della vicenda olimpica, prima di tutto il tema della **realizzazione degli impianti** dove si sarebbero svolte le 24 competizioni allora previste. Come non tutti sanno, è in quegli anni che Cortina fu dotata dello Stadio del ghiaccio, del Trampolino Italia, ora fortunatamente in restauro, e della pista da bob, architetture eleganti che si inserirono in quell'epoca in modo armonioso nel

paesaggio ampezzano, costruite dal Coni e donate al Comune alla fine dell'evento.

Per le gare di fondo ed il pattinaggio di velocità si trovarono invece soluzioni temporanee, e perciò poco impattanti, inventando uno Stadio della neve a Campo di Sotto e progettando una straordinaria pista di ghiaccio galleggiante sul lago di Misurina, inizialmente osteggiata perché qualcuno riteneva che una distanza dal paese di 45 minuti di auto “non fosse in linea con l'ideale olimpico di riunire sportivi da tutto il mondo per promuovere la comprensione reciproca tra le nazioni”... Mentre le piste per lo sci alpino in Tofana e Faloria, in gran parte già note, furono riprogettate e rielaborate con cura principalmente da Otto Menardi. Altro punto cruciale su cui l'Italia a Cortina veniva messa alla prova furono le **relazioni internazionali**, e a distanza di 70 anni certo non ci rendiamo più conto di quanto un paese da poco uscito sconfitto dalla guerra avesse bisogno di riaccreditarsi agli occhi del mondo. Per non parlare della spinosa questione sudtirolese allora così aperta e sensibile.

continua in seconda pagina ►

Cortina si sta preparando... e anche noi de La Cooperativa!

Cortina d'Ampezzo vive un momento speciale, sospesa nell'attesa del più grande evento sportivo internazionale: i Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026. La Regina delle Dolomiti si veste di entusiasmo e di storia, respirando un'atmosfera unica fatta di sport, tradizione e accoglienza.

Alle porte del paese, le installazioni dedicate alla città olimpica salutano i visitatori e segnano l'ingresso in un luogo che si prepara a diventare palcoscenico mondiale.



Un invito a vivere da vicino l'emozione dei Giochi, a portare con te un ricordo autentico e a sentirti parte di un evento che entrerà nella storia, nel cuore delle Dolomiti.

www.coopcortina.com

Seguici su



► continua dalla prima pagina

Il focus del libro si sposta poi in modo del tutto originale sul **Comune di Cortina e su come la sua Amministrazione rispose e affrontò la sfida dei Giochi**. Affiorano dalla scrupolosa analisi dei documenti d'archivio anche le perplessità e la motivata diffidenza iniziali, che si sarebbero volute risolvere da parte di qualcuno con un referendum popolare poi mai tenuto, e le difficili problematiche e conflittualità sollevate dalle necessità organizzative portate infine a risoluzione con mano ferma dal sindaco Mario Rimoldi, il grande sindaco delle Olimpiadi, eletto nel 1951, figura di spicco nel mondo culturale ampezzano, autore della collezione di opere d'arte di cui Cortina ancora oggi si può vantare. Sono ben messe in luce dagli autori le difficoltà finanziarie che il Comune si trovò ad affrontare a causa del grande ritardo con cui il governo centrale procedette all'erogazione dei suoi stanziamenti, provocando un deficit di bilancio e strascichi polemici che si riversarono sulla successiva Amministrazione comunale.

Un altro aspetto dell'organizzazione olimpica del



1956 meritava davvero di essere indagato e sottolineato ed è quello della **comunicazione**, soprattutto nello snodo così delicato del **rapporto tra Comitato organizzatore e comunità locale**. Gli organizzatori di allora avevano ben chiara questa necessità e dal 1954 procedettero alla pubblicazione di un Bollettino ufficiale in 5 lingue distribuito in primis agli alberghi e alle strutture ricettive, in cui non solo si offriva una introduzione generale ai Giochi, ma soprattutto si annunciavano via via i progressi della preparazione logistica e organizzativa dell'evento.

A questa pubblicazione si affiancarono poi per iniziativa comunale una Guida ai Giochi curata da Federico Terschack ed un numero unico celebrativo specificamente dedicato alla storia e alle bellezze di Cortina stampato dalle Edizioni Pais. Un intero paragrafo di questo capitolo viene anche dedicato all'innovativo Rapporto finale dei Giochi edito dal Coni e uscito con ritardo nel 1964, ma perché si tratta di un volume monumentale di ben 780 pagine, illustrato, in cui si volle dar conto minutamente di tutti gli aspetti e gli eventi riguardanti l'Olimpiade, compresi i rendiconti economici, e a cui vanno attinto a piene mani, non sempre citandolo, tutte le pubblicazioni successive.

Per essere sempre aggiornato, visita il sito vodicortina.it e segui le pagine Facebook, Instagram e YouTube Voci di Cortina



Un sicuro e grande merito del libro che qui segnaliamo è infine quello di fare uscire dall'ombra tutti i nomi e i volti nascosti dei partecipanti grandi e piccoli di quella lontana avventura olimpica. Negli ultimi capitoli infatti vengono commentati i risultati di tutte le gare disputate nelle diverse discipline sportive previste e troviamo le biografie di grandi campioni, a quell'epoca, non si può dimenticare, ancora dilettanti (Zeno Colò fu escluso per pubblicità alla Colmar), ma non manca neppure un encomiabile dizionario di tutti gli atleti italiani in gara, 65 di cui 12 donne. A queste rassegne si aggiungono gli ampi profili biografici documentati di protagonisti dell'epoca, dai membri del CIO come Alberto Bonacossa e Paolo Thaon di Revel, ai dirigenti del Coni, tra i quali si deve ricordare Giordano Bruno Fabjan, Segretario generale del Comitato organizzatore dei Giochi trasferito sul posto dal 1953, grande regista del successo olimpico come ben documentato nel libro, ai principali e appassionati attori cortinesi come Mario Rimoldi, Federico Terschack, Otto Menardi, a quelli infine di atleti famosi come Celina Seghi, Giuliana Minuzzo, Eugenio Monti, Lamberto Dalla Costa ecc. Non viene neppure dimenticato nel corso del libro lo straordinario contributo degli Alpini distaccati in gran numero a Cortina dal 1954, che ebbero soprattutto il grande merito di preparare e pressare a forza di sci tutte le piste, dopo aver trasportato a spalle la neve necessaria.

Il ricco commento di **illustrazioni in bianco e nero**, finalmente, ci fa rivivere il clima e l'atmosfera dell'epoca, un entusiasmo composto che ben traduceva i valori di universalità e di pace dell'Olimpismo impersonati dagli 820 atleti partecipanti suddivisi in 32 nazioni, tra cui per la prima volta l'Unione sovietica e la Germania orientale. Un'Olimpiade ancora a misura d'uomo quella di allora, che contrasta con il gigantismo delle edizioni attuali dove purtroppo rischiano di diluirsi e di perdersi i significati di umanesimo illuminato iscritti nella Carta olimpica, che in questo momento storico appaiono così importanti.

Barbara Fabjan

“Cortina 1956. I primi cinque cerchi olimpici”, pubblicazione rilegata con copertina cartonata, formato 21x27 cm, 304 pagine, con circa 200 immagini esclusivamente in bianco e nero
Autori: G. Bonini, F. Cervellati, M. Marchioni, F. Ocello
Dove trovarlo: acquistabile on line dal sito www.cesfas.it/i-primi-cinque-cerchi-olimpici/
Prezzo: € 35,00 (30 € per il libro + 5 € per la spedizione postale)

QUERCIALTA

Olio extra vergine di oliva alla Cooperativa di Cortina

Cosmesi naturale a base di olio extra vergine di oliva da Sottosopra

www.quercialta.com

Milano Cortina 2026: il programma della settimana

SCI FEMMINILE - PISTA OLYMPIA

5-6-7 feb ► Prove ufficiali di Discesa Libera
dom 8 feb ► ore 11.30 Gara Discesa Libera
lun 9 feb ► Allenamento
mar 10 feb ► ore 10.30 Gara Discesa Combinata a squadre donne
ore 14.00 Gara Slalom Combinata a squadre donne
gio 12 feb ► ore 11.30 Gara SuperG femminile

SLITTINO - PISTA EUGENIO MONTI

sab 7 feb ► 13.30 Singolo donne allenamento ufficiale
dom 8 feb ► 8.00 Singolo donne allenamento ufficiale
lun 9 feb ► 13.00 doppio donne allenamento ufficiale; 13.53 doppio uomini allenamento ufficiale;
17.00 singolo donne manche 1; 18.35 singolo donne manche 2
mar 10 feb ► 8.00 doppio donne allenamento ufficiale - 8.53 doppio uomini allenamento ufficiale
17.00 singolo donne manche 3
18.34 singolo donne manche 4
mer 11 feb ► 17.00 doppio donne manche 1
17.51 doppio uomini manche 1
18.53 doppio donne manche 2
19.44 doppio uomini manche 2
gio 12 feb ► 18.30 staffetta a squadre

Lisa Più, una lunga storia di ricerca ed ascolto...

Lisa più nasce dall'incontro tra tradizione, Natura e innovazione. La linea viso prende forma da una storia di curiosità e ricerca, ispirata agli insegnamenti di mio padre, un noto chimico e allo studio delle piante medicinali. Formulazioni evolute, arricchite con vitamine essenziali per la salute della pelle e preziosi estratti di ginseng e rosa canina, noti per la loro azione energizzante, antiossidante e rigenerante. Il risultato è una pelle più sana, giovane e luminosa, giorno dopo giorno. Tanta luce per il nostro viso! Vieni a trovarmi ed a provare i miei "gioielli" presso il meraviglioso reparto profumeria della Cooperativa di Cortina dove innovazione e professionalità si danno la mano.

www.lisapiù.it



L'ENERGIA PER VINCERE LE GRANDI SFIDE

GRUPPI ELETTROGENI

PRODUZIONE VENDITA E NOLEGGIO

Visa S.p.A. Fontanelle (TV) 0422.5091 - www.visa.it

CURLING - STADIO DEL GHIACCIO

sab 7 feb ► 10.05 Girone doppio misto sessione 7
14.35 Girone doppio misto sessione 8
19.05 Girone doppio misto sessione 9
dom 8 feb ► 10.05 Girone doppio misto sessione 10
14.35 Girone doppio misto sessione 11
19.05 Girone doppio misto sessione 12
lun 9 feb ► 10.05 Girone doppio misto sessione 13
18.05 Doppio misto semifinali
mar 10 feb ► 14.05 Partita per la medaglia di bronzo
18.05 Partita per la medaglia d'oro
mer 11 feb ► 19.05 Girone uomini sessione 1
gio 12 feb ► 9.05 Girone donne sessione 1
14.05 Girone uomini sessione 2
19.05 Girone donne sessione 2
ven 13 feb ► 9.05 Girone uomini sessione 3
14.05 Girone donne sessione 3
19.05 Girone uomini sessione 4

Per goderti ciò che hai intorno hai bisogno di serenità: per questo da oltre 200 anni ti offriamo

PROTEZIONE E SICUREZZA

AGENZIA DI CORTINA D'AMPEZZO
C.so Italia 152, Tel. 0436 860262
agenzia.cortina@gruppolitas.it

SKELETON - PISTA EUGENIO MONTI

lun 9 feb ► 8.00 Donne allenamento ufficiale
10.30 Uomini allenamento ufficiale
mar 10 feb ► 11.00 Donne allenamento ufficiale
13.30 Uomini allenamento ufficiale
mer 11 feb ► 10.00 Donne allenamento ufficiale
12.30 Uomini allenamento ufficiale
gio 12 feb ► 09:30 Uomini batteria 1
11:08 Uomini batteria 2
ven 13 feb ► 16.00 Donne batteria 1; 17.18 Donne batteria 2; 19.30 Uomini batteria 3; 21.05 Uomini batteria 4



CAF Do.C. Spa Il CAF dei Commercialisti

730 2026

Segretario incaricato **Dott. MENARDI ANNAMARIA**
Via Majon 100, Cortina d'Ampezzo
T 0436 2519 | info@studiomenardi.com

Dodici atleti del Progetto Giovani di Fondazione Cortina ai Giochi 2026

Il Progetto Giovani di Fondazione Cortina conferma il suo ruolo fondamentale nel supportare lo sviluppo dei giovani talenti dello sport invernale. Dei 23 ragazzi e ragazze che hanno partecipato al progetto, 12 sono stati convocati per le Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano Cortina 2026. I giovani atleti rappresenteranno l'Italia in 6 diverse discipline (sci di fondo, snowboard, sci alpinismo, skeleton, curling e sci alpino paralimpico) nelle quali hanno già raggiunto importanti risultati in stagione. Un risultato che testimonia l'efficacia di un modello, ideato da Fondazione Cortina nel 2023, che mira a sostenere concretamente il percorso di crescita sia sportivo che umano degli atleti contribuendo alla copertura di alcuni costi, quali il mental coach, il nutrizionista, le spese di trasferta, ma anche spese universitarie e i costi per il noleggio di attrezzature per la preparazione delle squadre. L'obiettivo è duplice: contribuire a formare atleti preparati e farli diventare ambasciatori dei valori dello sport e del territorio.

Un percorso che va oltre le convocazioni. Infatti, alcuni giovani passati da questo progetto hanno intrapreso percorsi professionali all'interno del sistema olimpico, applicando le competenze acquisite grazie al supporto di Fondazione.

Un esempio è rappresentato dai membri del Team Colli, attualmente in forza al Cortina Curling Centre, che hanno sviluppato il proprio percorso professionale nell'organizzazione. Complessivamente, tra atleti e profili professionali, sono 16 i ragazzi del Progetto Giovani oggi operano o partecipano attivamente alla sfida olimpica.

GLI ATLETI CONVOCATI:

Sci di fondo: Elia Barp, Anna Comarella,

Iris De Martin Pinter

Snowboard: Elisa Caffont, Lucia Dalmasso

Sci alpinismo: Alba De Silvestro

Skeleton: Mattia Gaspari

Curling: Stefania Constantini, Marta Lo Deserto,

Giulia Zardini Lacedelli

Sci alpino paralimpico: Renè De Silvestro,

Luca Palla



ART
HOUSE
TRE VOLTE SOTTO IL CAMPANILE

info@arthouse.it
www.arthouse.it

Flavio Menardi è Campione del Mondo di parabob

Oro alla rassegna iridata di Sankt Moritz per il giovane atleta ampezzano

Domenica 31 gennaio Flavio Menardi ha conquistato il titolo mondiale di parabob. Il giovane portacolori del Bob club Cortina e atleta del Progetto Giovani di Fondazione Cortina, nelle ultime due discese della giornata ha saputo recuperare due posizioni rispetto alle due discese della prima giornata e laurearsi campione iridata, precedendo lo statunitense Robert Balk di 26 centesimi e lo svizzero Christopher Stewart di 92 centesimi.

Per Flavio, classe 2000, si tratta del momento più alto della sua giovane carriera, che nel febbraio del 2022 lo aveva visto conquistare l'argento ai campionati del mondo di Lillehammer.

«Giù il cappello per Flavio che, nell'ultimo appuntamento della stagione 2025-2026, ha saputo cogliere il risultato più bello, il titolo di campione del mondo» commenta il presidente di Fondazione Cortina, Stefano Longo. «Un plauso a Flavio e anche ai suoi tecnici del Bob club Cortina e della nazionale: si tratta di un risultato che premia la passione, la costanza e il lavoro di tanti. Abbiamo un solo rammarico: quello che il parabob non sia ancora disciplina olimpica e che dunque non potremo ammirare Flavio e suoi colleghi all'ormai imminente appuntamento di Milano Cortina 2026. L'auspicio è che il parabob possa entrare quanto prima nel programma delle Paralimpiadi, per dare modo a questi atleti di esprimersi sul palcoscenico più bello e far crescere ulteriormente il movimento».

«Come presidente di Fondazione Cortina» conclude Longo «sono orgoglioso che Flavio faccia



parte del nostro Progetto Giovani: il suo titolo mondiale è un risultato che valorizza un'iniziativa cui abbiamo dato vita nel 2023 per dare supporto economico, formativo e comunicativo a diversi giovani nel loro percorso di crescita sportiva e professionale, un investimento nei confronti di giovani atleti che è un investimento sul futuro della montagna».

Al suo ritorno in Ampezzo, Flavio è stato festeggiato dagli amici del Sestiere di Cadin che lo hanno accolto nel piazzale della sua casa a Ronco con le bandiere rosa del Sestiere.



**Traslochi
Cortina**

**Assistenza completa per ogni vostra esigenza,
prima, durante e dopo il vostro trasloco.**

Imballaggio, sgombero cantine e soffitte,
disassemblaggio e assemblaggio mobili,
spedizione affidabile, stoccaggio in magazzino.

tel. 349.8677147 · 340.1587013
midi@traslochicortina.it

Scopri tutti i nostri servizi su www.traslochicortina.it

Voci di Cortina

direttore responsabile: **Marina Menardi**

autorizzazione: Tribunale di Belluno nr. 3/2004

editore: **Associazione Comitato Civico Cortina**

redazione: **Marina Menardi, Edoardo Pompanin,
Morena Arnoldo**

stampa: **Tipografia Ghedina snc, Cortina d'Ampezzo**

progetto grafico: **dinodesign.it**

hanno collaborato a questo numero: **Barbara Fabjan**

contatti: info@vodicortina.it - cell. 349 4912556

via Chiave 116, Cortina d'Ampezzo

sito web: vodicortina.it

Testi di esclusiva proprietà